

IL DIRETTORE GENERALE

Alla società Enel Green Power Italia S.r.l. enelgreenpoweritalia@pec.enel.it

e.p.c. Alla Regione Toscana Direzione Ambiente ed Energia regionetoscana@postacert.toscana.it

> Alla Regione Emilia Romagna Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it

Ad ARPA Toscana arpat.protocollo@postacert.toscana.it

Ad ARPA Emilia Romagna dirgen@cert.arpa.emr.it

Ad ISPRA protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

Alla Società Publiacqua S.p.A protocollo@cert.publiacqua.it

Alla Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS ctva@pec.minambiente.it

Oggetto: [ID: 10424] Intervento di modifica dello scarico di fondo della diga di Pavana – Decreto Direttoriale n. 225 del 5/05/2023: condizioni ambientali: 1, 2, 3, 4 –. Verifica di ottemperanza ex art. 28 del D.Lgs. 152/2006. Comunicazione esito istruttoria.

Con Decreto Direttoriale n. 225 del 5/05/2023, è stato escluso da procedura di VIA il progetto "Intervento di modifica dello scarico di fondo della diga di Pavana", a condizione che fossero ottemperate specifiche prescrizioni.

Con nota prot. 26232 del 5/10/2023, acquisita con prot. 159420/MASE del 6/10/2023, la società ENEL Green Power ha presentato istanza di verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali n. 1, 2, 3 e 4 del suddetto provvedimento, trasmettendo apposita documentazione.

I soggetti individuati per la verifica di ottemperanza della condizione ambientale n. 1 sono il Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica, la Regione Toscana, la Regione Emilia Romagna, l'ARPA Toscana, l'Arpa Emilia Romagna, l'Ispra e la società Publiacqua.

ID Utente: 6868 ID Documento: VA_05-Set_05-6868_2024-0120 Data stesura: 30/05/2024 Resp.Set: Pieri C.
Ufficio: VA_05-Set_05
Data: 31/05/2024

✓ Resp. Div.: Reillo O.R.
Ufficio: VA_05
Data: 02/06/2024

Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 = 7,5g di CO₂



I soggetti individuati per la verifica di ottemperanza della condizione ambientale n. 2 sono la Regione Toscana e la Regione Emilia Romagna.

I soggetti individuati per la verifica di ottemperanza della condizione ambientale n. 3 sono la Regione Toscana, la Regione Emilia Romagna ed il Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica, solo per la parte relativa alla relazione al termine dei lavori.

I soggetti individuati per la verifica di ottemperanza della condizione ambientale n. 4 sono l'ARPA Toscana e l'Arpa Emilia Romagna.

Con nota prot. 166576/MASE del 17/10/2023, la scrivente Direzione ha disposto l'avvio dell'istruttoria tecnica e contestualmente ha chiesto i pareri della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA VAS, della Regione Toscana, della Regione Emilia Romagna, dell'ARPA Toscana, dell'Arpa Emilia Romagna, dell'Ispra e della società Publiacqua ai fini della conclusione del procedimento di verifica di ottemperanza alla condizione ambientale n.1, i pareri della Regione Toscana e della Regione Emilia Romagna ai fini della conclusione del procedimento di verifica di ottemperanza alla condizione ambientale n.2, i pareri della Regione Toscana e della Regione Emilia Romagna e della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA VAS solo per la parte relativa alla relazione al termine dei lavori, ai fini della conclusione del procedimento di verifica di ottemperanza alla condizione ambientale n.3 ed i pareri dell'ARPA Toscana e dell'Arpa Emilia Romagna ai fini della conclusione del procedimento di verifica di ottemperanza alla condizione ambientale n.4.

Con riferimento alle condizioni ambientali n. 1 e n. 4, l'ARPA Toscana, con pec del 16/11/2023, acquisita con prot. 185705/MASE di pari data, ha fornito gli esiti delle proprie valutazioni.

Con riferimento alla condizione ambientale n. 1, la Società Publiacqua S.p.A, con prot. 066839/23 del 22/11/2023, acquisito con prot. 190123/MASE di pari data, ha fornito gli esiti delle proprie valutazioni.

Con riferimento alla condizione ambientale n. 1, l'ISPRA con prot. 64630 del 26/11/2023, acquisito con prot. 194185/MASE del 28/11/2024, ha fornito gli esiti delle proprie valutazioni.

Con nota prot. 561094 del 12/12/2023, acquisita con prot. 203152/MASE di pari data, la Regione Toscana ha fornito gli esiti delle proprie valutazioni con riferimento alle condizioni ambientali n.1 e n 4, mentre in merito alle condizioni ambientali n.2 e n. 3 ha rappresentato che "trattandosi di condizioni non suggerite né dalla Regione Toscana né da ARPAT né dagli altri Soggetti coinvolti nell'istruttoria regionale, non si esprimano considerazioni o osservazioni in merito".

Con nota prot. 308194 del 21/03/2024, acquisita con prot. 54761/MASE del 21/03/2024, la Regione Emilia Romagna ha fornito gli esiti delle proprie valutazioni, comprensive del contributo dell'ARPA Emilia Romagna.

La CTVA con parere n. 984 del 12/02/2024, acquisito con prot. 34079/MASE del 22/02/2024, ha fornito gli esiti delle proprie valutazioni in merito alla condizione ambientale n. 1, mentre con riferimento alla condizione ambientale n. 3, esprimerà le proprie valutazioni in merito alla relazione tecnica che il Proponente dovrà consegnare al termine dei lavori.

Ciò premesso, nel prendere atto di quanto espresso nei suddetti pareri, che si allegano alla presente nota, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii,

SI DETERMINA

relativamente al progetto "Intervento di modifica dello scarico di fondo della diga di Pavana" di cui al Decreto Direttoriale n. 225 del 5/05/2023 che:

- la condizione ambientale n. 1.1 non è ottemperata;
- la condizione ambientale n. 1.2 non è ottemperata, ma ottemperabile rispondendo alle indicazioni poste nel parere CTVA;
- la condizione ambientale n. 1.3 è ottemperata;
- la condizione ambientale n. 1.4 è ottemperata;
- la condizione ambientale n. 1.5 è ottemperata;
- la condizione ambientale n. 2 è ottemperata;
- la condizione ambientale n. 3 è ottemperata;
- la condizione ambientale n. 4 è parzialmente ottemperata.

Ai fini dell'ottemperanza alla condizione ambientale n. 1.1 il Proponente dovrà presentare ad ARPA Toscana una nota con indicazione della relazione tra le tempistiche delle attività di lavorazione in oggetto e delle misure di riparazione primaria sul tratto toscano del torrente Limentra.

Ai fini della completa ottemperanza alla condizione ambientale n. 3 il Proponente al termine dei lavori dovrà presentare una relazione sintetica con documentazione fotografica sull'attuazione dei vari punti della stessa condizione ambientale.

Ai fini della completa ottemperanza alla condizione ambientale n. 4 il Proponente dovrà aggiornare il PMA con quanto riportato nel parere espresso da ARPA Toscana.

Il presente provvedimento è comunicato alla Società ed alle amministrazioni in indirizzo per i seguiti di competenza.

Il presente provvedimento è pubblicato integralmente sul portale delle valutazioni ambientali di questo Ministero (http://www.va.mase.gov.it).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni decorrenti dalla notifica dell'atto, mentre per i soggetti diversi dai destinatari della notifica, i termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito web del Ministero della transizione ecologica.

Il Direttore Generale

Gianluigi Nocco

(documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)

Allegati:

- parere CTVA n. 984 del 12/02/2024;
- parere della Regione Emilia Romagna prot. 54761/MASE del 21/03/2024;
- parere della Regione Toscana prot. 203152/MASE del 12/12/2023;
- parere ARPA Toscana prot. 185705/MASE del 16/11/2023;
- parere Società Publiacqua S.p.A. prot. 190123/MASE del 22/11/2023;
- parere ISPRA prot. 194185/MASE del 28/11/2024;